

L'intervista/2

Elie Wiesel, sopravvissuto ad Auschwitz, Nobel per la pace: parole indecenti

## “Una trappola contro noi ebrei Italia e Usa lo hanno capito”

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
**ANDREA TARQUINI**

BERLINO — «Bravi italiani, bravi tedeschi, bravi olandesi e americani. Hanno fatto bene a non andare a Ginevra, è stata la scelta giusta. Chi ci è andato, dalla Francia al Regno Unito alla Santa Sede, dovrebbe riflettere sul grave errore che ha commesso, anche se poi i loro delegati si sono alzati e se ne sono andati via quando Ahmadinejad ha parlato». Così parla Elie Wiesel, premio Nobel per la pace, soprav-

vissuto ad Auschwitz e grande voce della coscienza morale della cultura ebraica e dell'Occidente.

**Professor Wiesel, l'Europa si è divisa: Italia, Germania, Olanda, Polonia assenti da "Durban 2" come gli Usa, Francia e Regno Unito presenti. Chi ha fatto la scelta giusta?**

«Voi italiani, i tedeschi, gli americani, tutti quelli che hanno scelto di non andare. Questa conferenza è troppo simile a Durban 1, quella che si tenne nel 2001. Avrebbe dovuto essere una conferenza contro l'odio, è diventata una conferenza per l'odio. C'è troppo odio, tutto solo contro Israele, come fu a Durban. E poi sentire Ahmadinejad. Discorso inaugurale! E' stato assurdo e indecente, si è confermato come il negazionista numero uno del mondo».

**Parigi e Londra forse hanno pensato che partecipando possono far sentire la loro voce?**

«Illusioni. E non basta alzarsi e uscire dalla sala quando Ahmadinejad pronuncia i suoi insulti al mondo civile, alla diplomazia, al senso dello Stato e a ogni principio decente. Partecipare significa partecipare. E che diranno del comunicato finale? Comunque per i media e la propaganda del regime ira-



### UN REGALO A TEHERAN

Secondo Elie Wiesel la partecipazione di alcuni paesi occidentali è un regalo alla propaganda iraniana

niano la partecipazione britannica, francese, di altri, è un gran bel regalo».

**Ha partecipato anche la Santa Sede. Che ne dice?**

«Penso che abbia fatto un errore, lo dico in nome della coscienza e della morale, spero che riflettano. Il discorso di Ahmadinejad è stato troppo immorale, e tutti sapevano che non ci si poteva aspettare altro».

**L'Europa si è mostrata divisa: italiani, tedeschi, olandesi per il no, Parigi e Londra, potenze atomiche, presenti. Che ne dice?**

«I tedeschi e gli italiani hanno mostrato di saper fare i conti col passato. Hanno dato la priorità alla morale».

**Le Nazioni Unite che figura ci fanno?**

«Questa conferenza nasce solo da una commissione dell'Onu, non dall'Onu. Ma Ahmadinejad col suo discorso ha gettato vergogna sull'Onu e su tutto il mondo civile».